



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI IN
ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE
CLASSE LM-67 SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE
ANNO ACCADEMICO 2024/2025**

SOMMARIO

DATI GENERALI.....	2
Art. 1 Premesse e finalità.....	3
Art. 2 Organi del Corso di Studio	3
Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo.	3
Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.....	5
Art. 5 Tipologia delle attività didattiche	6
Art. 6 Percorso Formativo	8
Art.7 Docenti del corso di Studio	9
Art. 8 Programmazione degli Accessi.....	9
Art.9 Requisiti e modalità dell'accesso	10
Art. 10 Iscrizione al corso di studi	11
Art.11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi	11
Art. 12 Tirocini	12
Art. 13 Crediti formativi universitari.....	13
Art. 14 Propedeuticità.....	14
Art. 15 Obblighi di frequenza	14
Art. 16 Conoscenza della lingua straniera.....	14
Art. 17 Verifiche del profitto	14
Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali	16
Art. 19 Mobilità internazionale.....	16
Art. 20 Riconoscimento CFU per abilità professionali	17
Art. 21 Orientamento e Tutorato.....	17
Art. 22 Prova finale	18
Art. 23 Valutazione delle attività didattiche	20
Art. 24 Assicurazione della qualità.....	20
Art. 25 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti	20
Art. 26 Diploma Supplement	21
Art. 27 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio	21
Art. 28 Norme finali e transitorie.....	22
ALLEGATO 1	23



DATI GENERALI

Denominazione del Corso di Studio	Attività Motorie Preventive e Adattate (Preventive and Adapted Physical Activities)
Classe di appartenenza	LM-67 - Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate
Durata	La durata normale del Corso di Laurea è di 2 anni accademici e il numero di crediti necessari per il conseguimento del titolo è pari a 120.
Struttura di riferimento	Facoltà di Medicina e Chirurgia
Dipartimento di riferimento	Scienze Mediche e Sanità Pubblica
Sede didattica	Cittadella Universitaria Monserrato SS 554 Bivio Sestu 09042 - CAGLIARI
Coordinatore	Prof. Filippo Tocco
Sito web	https://www.unica.it/unica/it/crs_40_63.page
Lingua di erogazione della didattica	Italiano
Modalità di erogazione della didattica	Corso di studio convenzionale
Accesso	Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)
Numero di studenti ammissibili	50
Posti riservati studenti non comunitari	0

Ulteriori informazioni generali sul Corso di Studio sono riportate nel sito web:

https://www.unica.it/unica/it/crs_40_35.page



Art. 1 Premesse e finalità

“Il presente Regolamento del corso di Attività motorie preventive e adattate CLASSE LM-67: Scienze e tecniche delle Attività motorie preventive e adattate è deliberato dal Consiglio di Classe in conformità all’ordinamento didattico, nel rispetto della libertà di insegnamento e nel rispetto dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base al D.M. 270/2004 e successive modifiche e integrazioni, allo Statuto, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Carriere amministrative degli studenti e alla L. 264/1999 relativa alla programmazione degli accessi.

Art. 2 Organi del Corso di Studio

Gli organi del Corso di Studio, con una descrizione dettagliata di funzioni, compiti e responsabilità, sono definiti nel documento “Il Sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio” disponibile nel sito web del CdS al link: https://www.unica.it/unica/it/crs_40_63_32.page

Il Consiglio di Classe potrà individuare Commissioni con l’incarico di analizzare e istruire le attività relative a specifiche funzioni del Consiglio.

Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo.

Il corso di laurea magistrale in Attività Motorie Preventive e Adattate ha lo scopo di formare, culturalmente e professionalmente, professionisti nel campo delle attività motorie preventive e adattate a diverse condizioni di riduzione delle capacità motorie e di disabilità. Al termine del percorso di studi, il laureato magistrale in Attività Motorie Preventive e Adattate, acquisisce conoscenze specifiche sugli aspetti fisiologici-clinici, nutrizionali, sociologici, psico-pedagogici, nonché su quelli concernenti le disabilità derivanti da patologie, congenite e acquisite, distrettuali e sistemiche dei vari apparati e funzioni. Possiede una competenza qualificata nel campo delle attività motorie e sportive preventive e adattate, in relazione al genere, alle varie fasce di età e alle differenti espressioni di disabilità, contestualmente ad una adeguata preparazione nell'applicazione delle metodologie e delle tecniche proprie di tale ambito, con capacità autonome di aggiornamento e comunicazione. A tal scopo il corso fornisce gli strumenti necessari all'approfondimento delle conoscenze nel campo della programmazione e prescrizione dell'esercizio fisico preventivo e adattato alle patologie croniche stabilizzate attraverso un percorso di formazione ad ampio spettro e suddivisibile nelle seguenti tre aree:

- Area Biomedica: finalizzata alla conoscenza dell'organizzazione morfologica e funzionale del corpo umano in condizione di salute, nelle diverse età e nel corso di patologie croniche, con particolare



riferimento ai fattori di rischio per lo sviluppo di patologie e ai meccanismi di adattamento all'esercizio fisico dei principali apparati. Sviluppa i principi base della nutrizione umana applicata alle diverse età, ai diversi stati patologici e al livello di attività fisica praticata e valutazione della composizione corporea.

Fornisce elementi di traumatologia dell'apparato locomotore e di primo soccorso.

- Area Psicopedagogica e sociologica: finalizzata alla conoscenza avanzata delle basi psicopedagogiche necessarie per la programmazione di attività individuali e di gruppo, a carattere educativo e ludico ricreativo e sportivo, fondamentali anche per l'attuazione dei differenti percorsi formativi da applicare nell'ambito della scuola primaria e secondaria. Sviluppa le conoscenze e le capacità per migliorare l'efficienza psicofisica nei soggetti con disabilità psicomotoria.

- Area Motoria e Sportiva: finalizzata alla conoscenza dei metodi di valutazione funzionale dei diversi apparati e sistemi coinvolti nell'attività motoria applicabili sia nel soggetto sano che in condizioni di specifiche patologie. Sviluppa capacità di progettazione e applicazione di protocolli motori specifici per le diverse età e finalizzate alla prevenzione e al mantenimento dello stato funzionale nelle patologie croniche. Prepara lo studente al mondo del lavoro fornendo opportune conoscenze sulla deontologia professionale, gestione, tutela e ambito di intervento della sua attività professionale.

Descrizione del percorso formativo:

Il corso si articola in due anni accademici e, per il conseguimento del titolo, richiede l'acquisizione di 120 CFU. La didattica, organizzata in due semestri per ciascun anno di corso, è costituita da lezioni frontali e laboratori, la frequenza delle quali è obbligatoria per almeno il 67% delle ore previste per ciascun insegnamento; le attività didattiche professionalizzanti, consistenti in tirocini, richiedono la frequenza obbligatoria per il 80% delle ore previste delle strutture a cui lo studente viene assegnato. Gli obiettivi formativi specifici verranno conseguiti mediante specifiche attività didattiche facenti riferimento alle tre aree:

- Attività Area Biomedica. Attraverso i corsi del primo anno di Fisiologia della nutrizione, Antropologia applicata, Attività motoria nelle patologie muscolo-scheletriche, Attività motoria nelle patologie reumatiche; Attraverso i corsi del II anno di Elementi di primo soccorso, Attività sportive nelle patologie endocrino-metaboliche, Attività motoria nelle patologie cardiovascolari e respiratorie, Attività sportive nelle patologie oncologiche, Attività sportive nelle patologie neurologiche.

- Attività Area Psicopedagogica e sociologica. Attraverso i corsi del primo anno di Didattica e Pedagogia Speciale e Organizzazione e gestione delle imprese.



- Attività Area Motoria e Sportiva. Attraverso i moduli M-EDF/01 e 02, dei corsi integrati del primo anno di Attività sportive adattate, Attività motoria nelle patologie muscolo-scheletriche, Attività motoria nelle patologie reumatiche. Attraverso i moduli M-EDF/01 e 02 dei corsi integrati del II anno di Esercizio fisico applicato alle patologie endocrino-metaboliche, Attività sportive nelle patologie endocrino-metaboliche, Attività motoria nelle patologie cardiovascolari e respiratorie, Attività sportive nelle patologie oncologiche, Attività sportive nelle patologie neurologiche.

A completamento della formazione del laureato in Attività Motoria Preventiva e Adattata è stata prevista un'idoneità di lingua Inglese al secondo anno di studi per l'attestazione del livello B2.

Descrizione del percorso formativo (per attività di tirocinio)

Durante i due anni di frequenza lo studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo delle APA. Il Tirocinio obbligatorio (12 CFU) è la forma di attività formativa tutoriale che comporta l'osservazione prima e poi l'esecuzione di attività pratiche relative al profilo delle APA, e quindi riferite alla sola area Motoria e Sportiva, a simulazione dell'attività che sarà poi svolta a livello professionale autonomamente. Ogni CFU di tirocinio pratico corrisponde a 25 ore. Le sedi di Tirocinio utilizzate dal Corso sono pubblicizzate annualmente all'interno del sito istituzionale del Corso di L.M.

Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

- Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili - (2.6.5.1.0)

Funzione in un contesto di lavoro:

I laureati del corso di laurea magistrale in Attività Motorie Preventive e Adattate hanno una formazione specialistica per la prescrizione e conduzione dell'attività motoria finalizzata alla promozione di uno stile di vita attivo ai fini della prevenzione delle patologie legate alla sedentarietà. Il laureato si occupa della prescrizione e conduzione dell'attività fisica adattata a scopo preventivo, correttivo e post-riabilitativo in relazione allo sviluppo evolutivo e funzionale dei soggetti sani o affetti da malattie croniche. A tal fine può collaborare con altre figure professionali che operano per la salute ed il benessere, quali i medici di medicina generale e specialistica, i nutrizionisti, i tecnici sportivi e gli psicologi. All'interno di un team composto da queste figure professionali avrà un compito di coordinamento al fine di prescrivere e condurre l'attività motoria adattata. Il laureato magistrale coadiuva il personale sanitario o conduce e progetta indipendentemente l'attività fisica per il recupero della funzionalità successivamente ad ipoattività anche a seguito di traumi o malattie. Conduce e progetta l'attività motoria e sportiva dei diversamente abili, l'attività motoria a carattere ricreativo, educativo e sportivo nel campo del fitness, l'attività adattata alle varie fasi evolutive.



Competenze associate alla funzione:

Il laureato magistrale ha competenze per programmare e condurre il raggiungimento ed il mantenimento di un livello ottimale di efficienza prestativa, nell'individuo sano e con patologie, a scopo preventivo o finalizzato al recupero della completa efficienza fisica in corso di infortunio o nella rieducazione motoria ("ri-atletizzazione") dopo la riabilitazione. Ha competenze per prescrivere l'attività fisica, con specificità di genere, età e stato di salute sia in soggetti sani sia in soggetti malati in condizioni cliniche stabilizzate.

Il percorso formativo prevede inoltre le competenze metodologiche e le tecniche educative, comunicative e psico-motorie per l'attività fisica e sportiva rivolte a disabili, bambini, adulti, anziani e soggetti che necessitano di assistenza e rieducazione sociale e civile.

Sbocchi occupazionali:

L'attività professionale dei laureati è esercitata in strutture pubbliche e/o private nel campo della prevenzione e tutela della salute ed in campo sportivo agonistico e non agonistico (associazioni sportive dilettantistiche operanti in palestre, piscine e strutture sportive in genere; aziende sanitarie Pubbliche e private come ASL, AOU, RSA). I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario nelle scuole.

Art. 5 Tipologia delle attività didattiche

La didattica, organizzata in due semestri per ciascun anno di corso, è costituita da lezioni frontali e laboratori, la frequenza delle quali è obbligatoria per almeno il 67% delle ore previste per ciascun insegnamento; le attività didattiche professionalizzanti, consistenti in tirocini, richiedono la frequenza obbligatoria per il 80% delle ore previste delle strutture a cui lo studente viene assegnato.

Le attività formative del Corso di Laurea sono organizzate in:

Corsi Integrati (C.I.) o Insegnamenti monodisciplinari.

I C.I. sono costituiti da più discipline con contenuti scientifici specifici ed omogenei tra loro.

La programmazione didattica indica il numero di Crediti Formativi Universitari (CFU) attribuiti a ciascun C.I., l'articolazione di ciascun C.I. nelle diverse discipline o moduli e il numero di CFU ad essi attribuiti.

Per ciascuna disciplina o modulo, l'impegno orario complessivo è suddiviso fra le diverse forme di attività formative previste secondo quanto indicato dalla programmazione didattica.

Per ciascun C.I. attivato, il Consiglio di Classe nomina un Coordinatore.



Il coordinatore di C.I.:

- raccoglie i programmi delle varie discipline/moduli e li pubblica online;
- propone, sentiti i docenti del C.I., le date d'esame, e li invia al Coordinatore del Corso di Laurea;
- coordina la verifica delle presenze degli studenti alle attività previste per le singole discipline;
- entro 15 giorni dalla conclusione del C.I. il coordinatore invia alla Segreteria Studenti l'elenco degli studenti che hanno ottenuto l'attestazione di frequenza.
- cura la verbalizzazione online degli esami.

I Criteri per l'individuazione del Coordinatore del C.I sono i seguenti:

- conferma del coordinatore individuato l'anno precedente.

In alternativa:

- candidatura volontaria di altro docente del CI,
- fascia di appartenenza,
- anzianità di insegnamento,
- n° di CFU.

L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dal Regolamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU). Il CdS prevede l'acquisizione di 120 CFU complessivi, articolati in due anni di corso.

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello studente, comprensive delle diverse componenti dell'offerta formativa con il superamento del relativo esame o prova di accertamento delle competenze.

La ripartizione delle ore di ciascun CFU varia a seconda delle diverse attività e, di norma, corrisponde alla tabella sotto riportata:

	Ore di didattica	Ore di studio individuale corrispondenti per CFU	Ore complessive di lavoro di apprendimento per CFU
LF: lezione frontale	6/8	17/19	25
Lab: Laboratorio	12	13	25
Seminario	variabile	variabile	25
EP: esercitazioni teorico-pratiche	12	13	25
AFP: attività formative professionalizzanti o tirocini			20
PF: Prova finale			25
A scelta dello studente	variabile	variabile	



La lezione frontale o ex-cathedra è definita come trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di L.M., effettuata da un Professore, Ricercatore Universitario o Docente a contratto sulla base di un calendario predefinito ed impartita agli studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso.

Nelle ore di laboratorio l'apprendimento avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche in strutture clinico-sanitarie, socio-rieducative, impianti motorio-sportivi o in sedi specifiche individuate ai fini formativi.

Il Tirocinio obbligatorio (12 CFU) è la forma di attività formativa tutoriale che comporta l'osservazione prima e poi l'esecuzione di attività pratiche relative al profilo delle APA, e quindi riferite alla sola area Motoria e Sportiva, a simulazione dell'attività che sarà poi svolta a livello professionale autonomamente. Ogni CFU di tirocinio pratico corrisponde a 25 ore. Le sedi di Tirocinio utilizzate dal Corso sono pubblicizzate annualmente all'interno del sito istituzionale del Corso di L.M.

Attività a scelta dello studente

Le Attività formative a scelta dello Studente prevedono l'acquisizione di CFU a libera scelta nell'ambito di esami e altre attività formative. Per la tipologia delle attività e le modalità di certificazione e acquisizione dei CFU relativi a tali discipline il riferimento è il documento inerente le regole per le attività a scelta (che sono parte integrante del presente regolamento didattico) consultabile nella pagina dedicata del sito del CdS al link:

https://web.unica.it/unica/it/crs_40_63_attiscel.page .

Le modalità di erogazione delle attività didattiche sono in parte descritte nel Manifesto generale degli Studi pubblicato nel sito web dell'Università degli Studi di Cagliari al seguente link:

https://www.unica.it/unica/it/futuri_studenti_s01_ss02.page

Art. 6 Percorso Formativo

Per il numero e l'elenco degli insegnamenti, Settori Scientifico Disciplinari (SSD), CFU, eventuale articolazione in moduli, si rinvia all'allegato 1 e alla pagina WEB, del corso dove è pubblicato il piano degli studi del Corso di Studio: https://www.unica.it/unica/it/crs_40_63_2.page



Nello stesso allegato (e al link https://web.unica.it/unica/it/crs_40_63_regolam.page) è riportata la "matrice di Tuning" che esprime la relazione tra gli obiettivi formativi del Corso di Studio e le varie attività formative previste nel percorso formativo. Essa è una tabella che riporta nelle righe gli obiettivi formativi del CdS declinati secondo i Descrittori Europei e nelle colonne le attività formative ed evidenzia nelle caselle della matrice le attività formative che contribuiscono allo specifico obiettivo formativo.

Art.7 Docenti del corso di Studio

Per le informazioni relative ai docenti del CdS si rinvia al seguente link:

https://www.unica.it/unica/it/crs_40_63_14.page

Art. 8 Programmazione degli Accessi.

Il corso è programmato a livello locale; il numero e i posti disponibili vengono programmati ogni anno con Decreto Rettorale.

Nell'ambito dei posti disponibili per le immatricolazioni, sono ammessi al corso di laurea i candidati comunitari e non comunitari di cui all'articolo 26 della legge n.189/2002 nonché, nell'ambito della relativa riserva di posti, i candidati non comunitari residenti all'estero, secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito nella prova di ammissione.

L'accesso è subordinato al superamento di una prova di ammissione come disposto nel Regolamento didattico del corso.

Per l'ammissione al Corso di laurea magistrale in Attività Motorie, Preventive e Adattate, è necessario:

A) essere in possesso dei seguenti requisiti curricolari: Laurea nella Classe L-22 (Classe delle lauree in scienze delle attività motorie e sportive) o equipollenti ex D.M. 509/99 ivi compreso Diploma Isef.

B) il possesso di un'adeguata personale preparazione, che sarà verificata attraverso un test di ammissione a risposte multiple. La verifica verterà sugli aspetti teorici e metodologici essenziali delle discipline che sono da considerarsi propedeutiche al corso di laurea magistrale. In particolare, il candidato dovrà dimostrare di possedere una conoscenza adeguata di base sulle seguenti materie: Biologia, anatomia umana, antropologia, biochimica, fisiologia, pedagogia, psicologia, patologia generale, biomeccanica, teoria e metodologia dell'allenamento, valutazioni funzionali dell'attività motoria e sportiva, didattica per l'attività motoria preventiva e adattata.

Sarà inoltre necessario il possesso di un livello minimo B1 della lingua Inglese.



Art.9 Requisiti e modalità dell'accesso

I requisiti curriculari e le modalità di verifica della personale preparazione sono dettagliatamente descritti nel bando di concorso emanato annualmente per l'accesso al CdS.

Il test (prova) di ammissione, ha sia funzione di verificare del possesso di un'adeguata preparazione iniziale sia funzione selettiva per l'ammissione al CdS.

La prova di ammissione, cui sarà assegnato un tempo massimo di 120 minuti, consiste nella soluzione di 80 quesiti che presentano cinque opzioni di risposta, tra cui il candidato deve individuarne una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, aventi come oggetto i programmi relativi agli insegnamenti previsti dall'ordinamento didattico degli studi del Corso di Laurea triennale in Scienze delle Attività Motorie e Sportive dell'Università degli Studi di Cagliari.

La prova verrà considerata superata dai candidati che abbiano riportato un punteggio di almeno 20/80.

Solo i candidati che riportino il punteggio minimo suddetto potranno accedere all'immatricolazione, purché utilmente posizionati nella graduatoria di merito nell'ambito dei posti messi a concorso.

Qualora il numero di candidati che abbia riportato il punteggio di 20/80 dovesse risultare inferiore rispetto al numero di posti disponibili, coloro che abbiano riportato nella prova un punteggio inferiore a 20/80 dovranno sostenere con esito positivo una nuova verifica dell'adeguatezza della preparazione personale prima di accedere all'immatricolazione.

In caso di parità di punteggio nella graduatoria finale, per determinare la precedenza nella graduatoria, prevale in ordine decrescente il punteggio ottenuto dal candidato nella soluzione rispettivamente dei quesiti relativi agli argomenti di:

- Discipline Motorie e Sportive;
- Discipline Caratterizzanti;
- Discipline di Base;

In caso di ulteriore parità, è preferito il candidato più giovane di età.

Qualora il numero degli iscritti alla prova di selezione dovesse essere pari o inferiore al numero dei posti messi a concorso, ovvero il numero di candidati presentatisi per sostenere la prova fosse pari o inferiore al numero dei posti messi a concorso, la selezione avrà comunque luogo e sarà valida ai fini della verifica dell'adeguatezza della preparazione personale.

Relativamente al livello della lingua inglese, esso sarà accertato tramite un placement test all'inizio dell'anno accademico; eventuali carenze nel livello dovranno essere colmate entro il primo anno di corso.



Art. 10 Iscrizione al corso di studi

Le modalità operative per l'iscrizione (online) al Corso di Laurea in Attività motorie preventive e adattate sono descritte dettagliatamente nel sito web dell'Ateneo al seguente link:

https://www.unica.it/unica/it/futuri_studenti_s02_ss01_sss02.page

nel sito web della Facoltà di Medicina e Chirurgia al seguente link:

https://www.unica.it/unica/it/fac_medicinachirurg_ciclo_uni.page

e nel sito web della segreteria studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia al seguente link:

<https://segreteria.unica.it/medicinaechirurgia/>

Art.11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi

Lo studente, per essere regolarmente iscritto agli anni successivi al Primo, deve essere in regola con il pagamento delle tasse.

I trasferimenti da altra Università di studenti iscritti al medesimo Corso di Laurea sono consentiti solo agli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- numero minimo di CFU pari al 50% dei CFU del 1° anno per iscrizione al 2° anno di corso;
- l'iscrizione è inoltre subordinata alla disponibilità di posti a contingente come stabilito dalle regole in vigore (che sono parte integrante del presente regolamento didattico) consultabili al seguente link: <https://segreteria.unica.it/medicinaechirurgia/abbreviazioni-e-trasferimenti-in-ingresso/>

I crediti derivanti da trasferimenti, passaggi, precedenti carriere universitarie, conoscenze e abilità professionali e altre attività valutabili, sono riconosciuti con delibera del Consiglio, previa presentazione della domanda alla Segreteria Studenti e previo esame del curriculum e dei programmi dei corsi, acquisito il parere di un'apposita Commissione che valuta anche l'eventuale obsolescenza dei contenuti dei CFU acquisiti.

Il Consiglio può, ove lo ritenga opportuno, delegare la commissione al riconoscimento dei CFU. In questo caso la delibera della commissione dovrà essere portata a ratifica nel primo Consiglio utile.

Nel caso in cui il riconoscimento dei crediti derivi da trasferimento dello studente da Corsi di Laurea della stessa classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti, non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Le attività già riconosciute nell'ambito di corsi di primo livello non potranno dare diritto al riconoscimento di CFU nei corsi di secondo livello.



Il riconoscimento di un'attività formativa svolta in carriere pregresse avverrà sulla base del programma e dei relativi CFU acquisiti e potrà portare o al riconoscimento di un'attività formativa prevista nel percorso formativo o come CFU a scelta dello studente. Non potranno essere riconosciuti singoli moduli di un Corso integrato che non è stato sostenuto per intero; l'attività formativa sarà riconosciuta con il voto dell'intero Corso integrato. Il riconoscimento dell'attività formativa può essere totale o parziale.

Casi specifici saranno analizzati dall'apposita Commissione sulla base della documentazione presentata.

Il mancato riconoscimento di crediti deve essere comunque motivato.

TEMPISTICA RICHIESTE RICONOSCIMENTO CREDITI

Presentazione richieste

La presentazione delle richieste di convalida esami a seguito di passaggio di corso/ trasferimento in ingresso/ abbreviazione di corso, potrà avvenire in due finestre temporali.

- Prima finestra: entro il 10 dicembre di ciascun anno
- Seconda finestra: dal 1° febbraio al 21 febbraio

Presentazione istanza di revisione

Lo studente/studentessa potrà presentare domanda di revisione **una sola volta ed entro 10 giorni** (da calendario) dal ricevimento dell'esito della convalida da parte della segreteria studenti (farà fede la data di invio della mail contenente l'esito della convalida con allegata scheda).

La segreteria raccolte tutte le richieste di revisione invierà con **unica trasmissione** le richieste di revisione che saranno inviate alla commissione convalide.

Per ulteriori dettagli consultare il documento inerente le regole per il riconoscimento crediti acquisiti in altri Corsi di Laurea (che sono parte integrante del presente regolamento didattico) consultabili al seguente link: https://web.unica.it/unica/it/crs_40_63_regolam.page

Art. 12 Tirocini

Durante i due anni di frequenza lo studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo delle Attività Motorie Preventive e Adattate. Il Tirocinio obbligatorio (12 CFU) è la forma di attività didattica tutoriale che comporta l'esecuzione di attività pratiche, a simulazione delle attività



che saranno poi svolte a livello professionale. Ogni CFU di tirocinio pratico corrisponde a 25 ore. Le sedi di Tirocinio convenzionate col corso vengono pubblicate e pubblicizzate annualmente.

Il CCdS può identificare strutture non universitarie (anche extra-regionali e/o nazionali), presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il Tirocinio, previa valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza strutturale e professionale da parte dello stesso CCdS. I rapporti con tali strutture vengono formalizzati mediante convenzioni sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'Ente accogliente e dal Presidente di Facoltà, nel caso in cui non vi siano oneri finanziari.

La struttura convenzionata ospitante identificherà al proprio interno un Referente Tutor che vigilerà sulla presenza e l'operatività degli studenti, collaborando con il Coordinatore delle Attività di Tirocinio nell'aggiornamento della scheda di rilevamento delle presenze e delle competenze acquisite dai tirocinanti.

Lo studente dovrà frequentare le strutture identificate dal CCdS per il Tirocinio nei periodi dallo stesso definiti.

Per ulteriori dettagli consultare il documento inerente le regole per lo svolgimento dei tirocini (che sono parte integrante del presente regolamento didattico) consultabili al seguente link:

https://web.unica.it/unica/it/crs_40_63_23.page

Art. 13 Crediti formativi universitari

L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è computato in Crediti Formativi Universitari, articolati secondo quanto disposto dal Regolamento didattico d'Ateneo (art. 10). I CFU sono una misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente e corrispondono ciascuno ad un carico standard di 25 ore di attività.

L'impegno complessivo dell'apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è fissato convenzionalmente in 60 crediti, a ciascuno dei quali corrispondono 25 ore di impegno orario. La frazione di questo impegno riservata allo studio o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50%.

Nell'Art. 5 Tipologia delle attività didattiche è stato indicato per ogni tipo di attività formativa la corrispondenza tra CFU e ore di attività.

Nell'Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi è stata descritta la modalità di riconoscimento CFU per i trasferimenti e i passaggi.



Art. 14 Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità. In linea di principio, è consigliabile che lo studente, nello studio delle attività formative, segua le annualità previste nel Manifesto degli Studi.

Art. 15 Obblighi di frequenza

Lo studente iscritto al corso ha l'obbligo di frequenza per tutte le attività formative previste nella programmazione didattica. Per l'attestazione della frequenza alle attività didattiche formative dei C.I. (lezioni, laboratori, ecc.) lo studente deve garantire una presenza alle stesse di almeno il 60% per le lezioni frontali e non inferiore al 75% per le esercitazioni pratiche del monte ore complessivo. Per l'attestazione della frequenza relativa alle attività professionalizzanti (Tirocinio), lo studente deve garantire la frequenza dell'80% delle ore previste. È possibile, altresì, stabilire forme di recupero delle attività. Per poter sostenere l'esame finale relativo ad ogni singolo C.I., lo studente deve aver assolto all'obbligo di frequenza.

Art. 16 Conoscenza della lingua straniera.

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale è necessario il possesso di un livello minimo B1 della lingua inglese. Il livello sarà accertato tramite placement test all'inizio dell'anno accademico o attraverso la presentazione di una corrispondente certificazione linguistica rilasciata da un ente autorizzato; eventuali carenze nel livello dovranno essere colmate entro il primo anno di corso. Non sono previste integrazioni curriculari.

Inoltre, a completamento della formazione del laureato in Attività Motoria Preventiva e Adattata è stata prevista un'idoneità di lingua inglese al secondo anno di studi per l'attestazione del livello B2. Si vedano Art. 4 comma 6 e art 13 comma 1 lett f) del RDA per i corsi di laurea, art. 14 comma 1 lett f) per laurea magistrale a ciclo unico.

Art. 17 Verifiche del profitto

Per ciascuna attività formativa indicata è previsto un accertamento conclusivo sul programma ufficiale del corso alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Con il superamento dell'esame o della verifica, lo

studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.

L'esame di Corso Integrato (C.I.) si svolge in una data unica per le diverse discipline/moduli costituenti il C.I. medesimo.



L'esame di C.I. può comportare una o più prove scritte, orali, pratiche, simulate o miste. La valutazione e la votazione sono globali e non sono ammessi debiti per singole discipline.

Le modalità di verifica del profitto sono definite congiuntamente dai docenti afferenti al C.I. e comunicate alla Presidenza del Corso di Laurea prima dell'inizio delle lezioni. Gli obiettivi ed i contenuti della verifica devono corrispondere ai programmi pubblicati prima dell'inizio dei corsi; devono, inoltre, essere coerenti con le metodologie didattiche utilizzate durante il corso.

Le modalità di verifica devono essere pubblicizzate unitamente al programma del corso entro la data di inizio delle lezioni.

Lo studente viene ammesso a sostenere l'esame di C.I. soltanto se in possesso dell'attestazione di frequenza.

Nella formulazione del voto finale, la Commissione potrà basarsi sul risultato di valutazioni in itinere, effettuate su singole discipline o moduli del C.I. a breve distanza temporale dal termine delle relative attività.

Le prove in itinere potranno essere valutate se:

- a) la loro valenza sul risultato dell'esame finale sia stata dichiarata al momento della loro effettuazione;
- b) il giudizio sia stato positivo ed accettato dallo studente;
- c) lo studente sostenga l'esame di C.I. entro 12 mesi dalla data in cui tali valutazioni in itinere sono state effettuate; comunque entro e non oltre l'ultima data di appello utile della sessione d'esame dell'anno accademico in corso (marzo). Gli esiti delle prove in itinere potranno costituire l'unico elemento di valutazione finale per la commissione giudicatrice. Indipendentemente dalla partecipazione e dall'esito delle prove in itinere lo studente ha comunque diritto a sostenere l'esame del corso integrato.

Le eventuali prove parziali/in itinere/moduli sono gestite in assoluta autonomia dal docente interessato con le modalità sopraindicate e coordinate dal Coordinatore del Corso integrato.

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa indicata nel piano di studio sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame secondo le modalità stabilite dal docente del corso (orale, scritto o entrambi). Lo svolgimento degli esami è comunque pubblico. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della valutazione relativa, di un esame già superato.

L'esame di C.I. si svolge in una data unica per le diverse discipline/modulo costituenti il C.I. medesimo. Il Presidente della Facoltà, su proposta del Coordinatore della Classe, nomina le commissioni d'esame e stabilisce, sentiti i Coordinatori dei C.I., le date degli appelli obbligatori, in accordo con quanto



previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Il diario degli esami relativo all'intero Anno Accademico viene pubblicato entro settembre.

Sia nell'esame di C.I. che nelle valutazioni in itinere, nel caso di prova scritta è garantito l'accesso dello studente agli elaborati corretti.

Per ogni AA è istituita un'unica sessione d'esame durante la quale devono essere garantiti almeno sei appelli nei periodi in cui le attività formative (eccettuato eventualmente il tirocinio) sono interrotte; non possono essere fissate date d'appello nel mese di agosto.

Per gli studenti fuori corso e per gli studenti del 2° anno di corso (per questi ultimi soltanto a partire dalla data in cui sono terminate le lezioni del 2° semestre), possono essere concordate con il Coordinatore del C.I. interessato ulteriori date d'esame.

Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali

È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione. Relativamente alle modalità e alle tempistiche di presentazione dovrà essere consultata la commissione dedicata. Il Piano di Studi individuale dovrà essere approvato dal Consiglio di Classe/Corso a seguito del parere espresso dalla commissione dedicata.

Art. 19 Mobilità internazionale

Il Corso di Laurea attraverso il Coordinatore della Classe, la segreteria didattica, i Manager didattici di Facoltà e uno sportello appositamente dedicato svolge attività di orientamento e supporto su richieste specifiche degli studenti in relazione ai Progetti ed alle opportunità di Mobilità Internazionale.

Il servizio mobilità internazionale degli studenti è organizzato inoltre con il supporto del Settore Mobilità Studentesca e attività relative ai programmi di scambio (ISMOKA – International Students Mobility Office KARalis). Sul sito ufficiale di ISMOKA è possibile consultare tutte le informazioni sui programmi di mobilità internazionale dell'Università degli Studi di Cagliari.

Per informazioni relative ai periodi di studi all'estero è possibile consultare la pagina del sito del corso al seguente link: https://www.unica.it/unica/it/crs_40_63_29.page

Le disposizioni previste per i periodi di studio all'estero sono coerenti con l'Art. 22, comma 3, Reg. carriere amministrative studenti, e con le Linee Guida disponibili al seguente indirizzo:



<https://www.unica.it/unica/protected/111345/0/def/ref/GNC110561/>

Art. 20 Riconoscimento CFU per abilità professionali

Secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 del D.M. 270/04, possono essere riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio crediti formativi derivanti da conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. Il numero dei crediti formativi universitari riconoscibili non può comunque essere superiore a 12 CFU complessivamente tra corsi di I livello e di II livello. Il riconoscimento sarà effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

Art. 21 Orientamento e Tutorato

Il Corso di Laurea promuove la proficua partecipazione attiva degli studenti alla vita universitaria e si attiva per prevenire la dispersione e il ritardo negli studi attraverso molteplici servizi di orientamento e tutorato. Il dettaglio dei servizi è disponibile nel sito web del Corso di Laurea al link:

https://www.unica.it/unica/it/crs_40_63_orientarsi.page

Sono previsti:

- Orientamento in ingresso:

Il Corso di Studio (CdS), attraverso il Coordinatore della Classe come referente, la Segreteria didattica e le strutture della Facoltà di Medicina e Chirurgia (ufficio di Coordinamento didattico della Facoltà, tutor di orientamento), partecipa attivamente alle iniziative organizzate a livello di Ateneo e/o di Facoltà.

Le attività di orientamento in ingresso consistono in:

- 1) partecipazione alle iniziative di orientamento in ingresso di Ateneo e Facoltà;
 - 2) organizzazione di incontri e visite guidate per fornire informazioni su offerta formativa e organizzazione del corso;
 - 3) servizio informazioni via mail/ricevimento/contatto telefonico;
 - 4) predisposizione e pubblicazione di materiale informativo;
- Orientamento e tutorato in itinere:



il Corso di Laurea, attraverso il Coordinatore della Classe, i docenti tutor, la Segreteria Didattica, l'ufficio di Coordinamento didattico della Facoltà e la Segreteria Studenti, fornisce servizi di orientamento e tutorato in itinere.

La Facoltà dispone inoltre di un tutor di affiancamento per gli studenti con disabilità e D.S.A. (Disturbi Specifici di Apprendimento), gestito dall'Ufficio Disabilità S.I.A. (Servizi per l'Inclusione e l'Apprendimento d'Ateneo).

In particolare, i docenti Tutor (nominati in seno al Consiglio di Classe) fungono da interfaccia tra Corso di Studio e gli studenti e accompagnano gli studenti durante il loro percorso formativo, favorendo una attiva partecipazione e una proficua frequenza dei corsi e fornendo un valido supporto alla risoluzione di eventuali problematiche/scelte che lo studente deve affrontare.

L'orientamento in itinere erogato dalla segreteria didattica del corso consiste in:

- ricevimento studenti per problematiche specifiche e individuali;
- orientamento informativo sui servizi o sull'utilizzo del sito web;
- orientamento informativo su calendario lezioni e delle sedute di lauree;
- supporto per competenze di lingua straniera;
- orientamento informativo per richiesta di convalide di esami e abbreviazioni carriera;
- supporto per recupero esami fuori corso e esami di corsi disattivati;
- orientamento informativo attività a scelta studente, tirocini e attività comuni, tirocini rischio/informatica.

L'orientamento in itinere erogato dall'ufficio di coordinamento didattico della Facoltà consiste in:

- supporto per iscrizione esami e identificazione commissioni d'esame;
- supporto per recupero esami fuori corso e esami di corsi disattivati;
- supporto per mobilità internazionale (predisposizione modulistica, raccolta per firma Learning Agreement, istruttoria delibere convalida, individuazione sedi tirocinio per studenti in ingresso, contatti con sedi in accordo, rapporti ISMOKA).

La Segreteria studenti accompagna gli studenti lungo l'intero arco della loro carriera universitaria per tutti gli adempimenti amministrativi, dall'immatricolazione al conseguimento della laurea e oltre.

Art. 22 Prova finale

La preparazione e la discussione delle Prova Finale (Tesi di Laurea), prevede il raggiungimento di 7 CFU.



Alla prova finale di Laurea si è ammessi dopo aver frequentato regolarmente tutte le attività formative e aver conseguito i relativi CFU previsti dall'ordinamento del corso.

La domanda di Laurea deve essere compilata esclusivamente in modalità online nella pagina personale dei servizi online d'Ateneo 30 gg prima della data della sessione; il libretto universitario deve essere consegnato alla Segreteria Studenti 15 giorni prima, la tesi in formato elettronico (PDF) dovrà essere inserita seguendo la procedura indicata nel "Vademecum alla compilazione della domanda di laurea online" e confermata entro il termine di 10 giorni antecedenti la sessione di laurea; non si possono sostenere esami nei 15 gg che precedono l'esame di Laurea.

La Commissione per la Prova Finale è composta da un minimo di sette ad un massimo undici membri, fra Professori, Ricercatori e docenti a contratto dei relativi insegnamenti presenti nel piano di studi (uno dei quali è il Coordinatore del CdS o un suo sostituto, che funge da Presidente della Commissione).

La prova finale, che tende ad accertare la preparazione dello studente, consiste nella discussione di una relazione scritta su un argomento, scelto dallo studente, oppure assegnato allo stesso previo il suo assenso, in una disciplina da lui scelta tra quelle presenti nel piano di studi.

L'esito positivo dell'Esame di Laurea permetterà allo studente di completare l'acquisizione dei 120 CFU previsti dall'ordinamento. La tesi di Laurea dovrà essere di tipo sperimentale (a carattere interventistico-applicativo o di natura metodologica-analitica).

A determinare il voto di Laurea contribuiscono:

- la media dei voti degli esami (la modalità di calcolo della media dei voti conseguiti in ciascun corso integrato è ponderale; per ciascuna lode saranno aggiunti 0,5 punti al totale fino ad un massimo di 2 punti).
- la valutazione della prova finale (l'esposizione della tesi e la dimostrazione della padronanza dell'argomento possono essere valutati da 0 a 8 punti).

La lode proposta dal presidente della Commissione di Laurea può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale > 110.

Se il punteggio supera 116 si attribuisce menzione speciale.

Se il punteggio supera 118 si attribuiscono menzione speciale e bacio accademico.

La prova finale è organizzata in sessioni, le date vengono fissate dal Coordinatore del CdS (art. 24 del RDA).



Art. 23 Valutazione delle attività didattiche

Il Corso di Laurea promuove la valutazione di tutti gli insegnamenti da parte degli studenti e monitora e analizza periodicamente i risultati al fine di individuare azioni per il miglioramento continuo del Corso di Laurea. Le schede annuali di valutazione della didattica compilate dagli studenti vengono pubblicate sul sito del CdS, in pdf e relativamente al CdS nel complesso; vengono analizzate dal Coordinatore in commissione di autovalutazione e portate all'attenzione del CCdS e discusse nello stesso Consiglio. Delle tre schede fornite, il CCdS ha deciso di ritenere più rispondente ad una valutazione affidabile (e quindi di analizzare) la scheda relativa alle opinioni degli studenti che dichiarano una frequenza maggiore del 50%.

Le schede di sintesi della valutazione della didattica sono reperibili sia nel sito web istituzionale dell'Università https://www.unica.it/unica/it/ateneo_s11_ss10_studenti.page, della Facoltà e nel sito web del Corso di Studio https://www.unica.it/unica/it/crs_40_63_31.page

Art. 24 Assicurazione della qualità

Il Corso di Laurea in Attività motorie preventive e adattate intende perseguire una politica di programmazione e gestione delle attività coerente con gli usuali criteri per l'assicurazione della qualità dei processi formativi universitari, in conformità a quanto previsto dalle norme nazionali e le buone pratiche sia nazionali che internazionali, e volta a perseguire il miglioramento continuo.

Per ulteriori informazioni consultare il Documento "Sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studi" approvato nel Consiglio di Classe e consultabile al seguente link:

https://www.unica.it/unica/it/crs_40_63_32.page

Art. 25 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti

I siti web della Facoltà di Medicina e Chirurgia

(https://www.unica.it/unica/it/fac_medicinachirurg.page) e del CdS

(https://www.unica.it/unica/it/crs_40_63.page) sono gli strumenti principali per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili:

- i regolamenti che determinano il funzionamento del CdS;
- i percorsi formativi del CdS;
- i calendari delle lezioni e gli orari degli appelli d'esame e di laurea;
- le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti.

In aggiunta sul sito web possono essere pubblicate:



- informazioni generali;
- avvisi;
- modulistica;
- materiale didattico relativo agli insegnamenti;
- altre informazioni utili a giudizio del Coordinatore del CCdS o di persona da lui delegata.

Dal sito web dell'Ateneo, sezione servizi on-line agli studenti

(<https://unica.esse3.cineca.it/Home.do>), gli studenti adempiono a tutti gli obblighi previsti

utilizzando le procedure online disponibili: iscrizione ai corsi di studio, valutazione della didattica, iscrizione agli esami di profitto.

Art. 26 Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, a richiesta, come supplemento al diploma di Laurea, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Art. 27 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio

Secondo quanto previsto nel Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, attuativo della Legge n. 33 del 12 aprile 2022, recante "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore", fermo restando l'obbligo del possesso dei titoli di studio necessari per l'accesso ai diversi livelli della istruzione universitaria, è prevista la possibilità di iscriversi contemporaneamente a due corsi di istruzione superiore all'interno dello stesso Ateneo oppure appartenenti ad Atenei, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, anche esteri.

Nel caso di contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio, qualora lo studente abbia già maturato CFU nel corso di prima iscrizione, il Consiglio di Corso di Studio procede al riconoscimento delle attività formative svolte; nel caso di attività formative mutate, il riconoscimento è concesso automaticamente.

Nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative sostenute in un Corso di Studio, il CdS facilita la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell'attività formativa svolta.

Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.



Art. 28 Norme finali e transitorie

Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento si rimanda alla normativa vigente.



ALLEGATO 1

PERCORSO FORMATIVO CDS ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE A.A. 2024/2025

Anno	Semestre	Codice Corso Integrato	Corso Integrato	Denominazione Insegnamento	SSD	Ore	CFU	Tipo Crediti	Tipo esame
1	1	MC/1077	Antropologia applicata	Antropologia applicata	BIO/08	24	4	C	Voto
				Laboratorio Antropologia applicata	BIO/08	24	2	C	Voto
1	1	MC/1080	Attività sportive adattate	Attività sportive nelle disabilità fisiche e cognitive	M-EDF/02	18	3	B	Voto
				Laboratorio Attività sportive nelle disabilità fisiche e cognitive	M-EDF/02	24	2	B	Voto
				La genetica nell'esercizio fisico e nello sport	M-EDF/02	6	1	B	Voto
1	1	MC/0720	Didattica e pedagogia speciale	Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03	42	7	B	Voto
1	1	MC/0721	Fisiologia della nutrizione	Fisiologia della nutrizione	BIO/09	30	5	B	Voto
				Laboratorio Fisiologia della nutrizione	BIO/09	12	1	B	Voto
1	2	MC/1081	Attività motoria nelle patologie muscolo-scheletriche	Patologie muscolo scheletriche	MED/34	36	6	B	Voto
				Esercizio fisico applicato alle patologie muscolo scheletriche (Teoria)	M-EDF/01	18	3	B	Voto
				Esercizio fisico applicato alle patologie muscolo scheletriche (Pratica)	M-EDF/01	36	3	B	Voto
1	2	MC/1082	Attività motoria nelle patologie reumatiche	Patologie reumatiche	MED/16	24	4	C	Voto
				Esercizio fisico applicato alle patologie reumatiche (Teoria)	M-EDF/01	6	1	B	Voto
				Esercizio fisico applicato alle patologie reumatiche (Pratica)	M-EDF/01	36	3	B	Voto



1	2	MC/0842	Organizzazione e gestione delle imprese	Deontologia e tutela dell'attività professionale	M-EDF/02	18	3	B	Voto
				Organizzazione e gestione degli impianti sportivi	M-EDF/02	18	3	B	Voto
				Sociologia della salute	SPS/08	30	5	B	Voto
1	2	40/56	A scelta studente 1	A scelta studente 1	NN	100	4	D	Giudizio
1	2	MC/0722	Tirocinio 1	Tirocinio 1	NN	125	5	F	Giudizio
2	1	MC/1083	Attività motoria nelle patologie cardiovascolari e respiratorie	Patologie cardiovascolari	MED/11	24	4	B	Voto
				Patologie respiratorie	MED/10	18	3	B	Voto
				Esercizio fisico applicato alle patologie cardiovascolari e respiratorie (Teoria)	M-EDF/02	12	2	B	Voto
				Esercizio fisico applicato alle patologie cardiovascolari e respiratorie (Pratica)	M-EDF/02	24	2	B	Voto
2	1	MC/1084	Attività sportive nelle patologie endocrino-metaboliche	Patologie endocrino- metaboliche	MED/13	24	4	B	Voto
				Esercizio fisico applicato alle patologie endocrino-metaboliche (Teoria)	M-EDF/02	6	1	B	Voto
				Esercizio fisico applicato alle patologie endocrino-metaboliche (Pratica)	M-EDF/02	24	2	B	Voto
				Patologie neurologiche con elementi di psichiatria	MED/26	18	3	B	Voto
				Neuroriabilitazione	MED/26	18	3	B	Voto
				Esercizio fisico applicato alle patologie neurologiche (Teoria)	M-EDF/01	6	1	B	Voto
				Esercizio fisico applicato alle patologie neurologiche (Pratica)	M-EDF/01	24	2	B	Voto
2	2	MC/1086	Attività sportive nelle patologie oncologiche	Patologie oncologiche	MED/06	18	3	C	Voto
				Esercizio fisico applicato alle patologie oncologiche (Teoria)	M-EDF/01	6	1	B	Voto
				Esercizio fisico applicato alle patologie oncologiche (Pratica)	M-EDF/01	24	2	B	Voto



2	2	MC/0732	Elementi di primo soccorso	Elementi di primo soccorso	MED/41	6	1	C	Giudizio
2	a	2146	Lingua inglese	Lingua inglese	L-LIN/12	45	3	F	Giudizio
2	2	MC/0723	Tirocinio 2	Tirocinio 2	NN	175	7	F	Giudizio
2	2	40/57	A scelta studente 2	A scelta studente 2	NN	100	4	D	Giudizio
2	2	40/04	Prova finale	Prova finale	PROFIN_S	175	7	E	Giudizio
a: annuale									
A: Attività di Base									
B: Attività Caratterizzante									
C: Attività Affine e integrativa									
D: Attività A scelta studente									
E: Attività per la prova finale e Per la conoscenza di almeno una lingua straniera									
F: Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.; Laboratori professionali dello specifico SSD									